



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Domenica 9 Ottobre 2016

LA MOSTRA. L'allestimento valorizza tre momenti che compongono un unico percorso: quello dell'amore, l'altro della conoscenza e l'ultimo della contemplazione

Sette artisti contemporanei e le opere su «U' santu Patri»

TRAPANI
 *** Visitatori da ogni dove al San Rocco per la mostra dedicata a San Francesco di Paola, U' Santu Patri, nel sesto centenario della sua nascita. Curatore della mostra è Monsignor Liborio Palmeri, direttore del Museo e delegato vescovile per la ricerca la cultura e le arti. Sono Andrea Aquilanti, Gianni Dessì, Pierpaolo Lista, Giuseppe Gallo, Marco Papa, Davide D'Elia e Gianfranco Grosso i sette artisti contemporanei d'eccezione, che interpreteranno la santità di Francesco di Paola, uno dei grandi protagonisti della devozione popo-

lare del sud Italia, mediante un incontro di tecniche espressive: pitture, sculture, installazioni e video, visionabili sino al 16 novembre. «Per la prima volta l'arte contemporanea entra nella vita misteriosa di uno dei santi più timidi, introversi e contemporaneamente «terribili» della chiesa cattolica», spiega don Liborio Palmeri: «Il valore degli artisti della mostra è indiscusso: tre di loro, Gianni Dessì, Giuseppe Gallo e Andrea Aquilanti, sono stati più volte presenti alla Biennale di Venezia». L'allestimento valorizza tre momenti che compongono un unico

percorso: quello dell'amore, l'altro della conoscenza e l'ultimo della contemplazione. Nel primo momento il visitatore si trova a tu per tu col volto del Santo, in un emozionante incontro con la statua del settecento se si vuole si può compiere un gesto antichissimo: accendere una candela per esprimere un desiderio o offrire una preghiera. «Ma l'amore deve condurre alla conoscenza», continua don Liborio: «ecco allora che il percorso propone il racconto iconografico di cinque miracoli rappresentati nella chiesa di San Francesco di Paola a Siviglia, e si con-



Don Liborio accanto ad un'opera esposta. FOTO ORLANDO

clude con la riproduzione di una stampa che i nostri marinai tenevano sulle barche per invocare la protezione del Santo nei momenti di pericolo. A questo punto è l'arte contemporanea a farci entrare nel silenzio e nella contemplazione». San Francesco di Paola venerato con devozione dai marinai è stato proclamato il 27 marzo del 1943, da Papa Pio XII «celeste patrono della gente di mare italiana». La Società di Mutuo Soccorso fra gli onesti marinai-Sacro Gruppo della Processione dei Misteri «La Caduta al Cedron», Cetano Naviganti ha collaborato all'arredo marinresco della sala che ospita la statua del Santo. La mostra ad ingresso libero sarà aperta fino al 16 novembre dal mercoledì al sabato dalle 17 alle 20. Domenica su prenotazione ai numeri: 32810247474 oppure 349/1518995. (PAPA) ROSSI ORLANDO

I PERSONAGGI

UNO LO STORICO SEGRETARIO ASSIEME A RINO SAVALLI L'ALTRO IL GIOCATORE CHE INIZIÒ COME MEZZOFONDISTA

RICEVUTO E TARTAMELLA NELL'ALBUM DEI RICORDI

*** La lunga storia del Circolo Canottieri è intrecciata a personaggi che hanno legato la loro vita a quel luogo, segnandola e restando nella memoria di molti. Il primo nome che viene in mente è quello di Ninni Ricevuto, segretario storico insieme a Rino Savalli. Ricevuto, gran gentiluomo, è ricordato con affetto anche negli ambienti dei Trapani calcio, essendo stato dirigente negli anni '80.

Fra i giocatori, il più citato è senz'altro Luciano Tartamella, scomparso pochi anni fa. Impressionante somiglianza con Pasolini, era sempre in campo. Da giovane era un

mezzofondista, sul campo prendeva tutto. Quando il circolo nel 2001 fu chiuso, lui non si lasciò scoraggiare, e scavalcando la ringhiera continuò imperturbato a giocare i suoi doppi, zeppi di palloncini che atterravano sulle righe. Aveva problemi alla vista, ma le dimensioni del campo erano impresse nella sua mente. Giocava spesso contro Ninni Ricevuto, e lo batteva seppur ipovedente. L'altra colonna insieme a Tartamella, era Stefano Aiuto, noto farmacista in campo fino a pochissimo tempo fa.

Fra i giocatori più forti della storia del circolo, fra i migliori, se non il migliore, Maurizio Castelli: anch'egli se

n'è andato, lo scorso giugno. Ha vinto due titoli regionali per non classificati, giocava un tennis arioso che ha saldato l'epoca delle racchette di legno con quelle in fibra. Grande organizzatore, insieme a Giorgio Salvo - suo avversario in finale in mille tornei - di un vero e proprio circuito estivo, nella seconda metà degli anni '70. La tappa al Canottieri era fra le più attese, i giocatori più forti, oltre ai due citati, erano Mario Gentile, Luciano La Luce, Vincenzo Garraffa, poi i maestri Gaspare Panitieri e Paolo Sammartano l'emergente Vito Sanci.

Davvero può dirsi che dal Canottieri siano passati tutti i personaggi sportivi più importanti della città: al torneo estivo di calcio, gran parte dei giocatori dei Trapani di quegli anni. Da Castaldi a Calamussa, da De Francis a Celano, tutti hanno calcato quel campetto, mischiati ai soci del circolo e ad altri sportivi richiamati dall'evento. È stato forse questo miscuglio a creare il mito di quel torneo, insaporito dalle risse, una delle quali, racconta una leggenda metropolitana, si concluse con un malcapitato gettato in mare.

Dal Canottieri è naturalmente passato Enzo Naso, numero 9 d'Italia quando i più forti erano Panatta e Barazzutti, che aveva il suo quartier generale ad Erice. E poi il figlio Gianluca, ex numero 175 del mondo, che al Canottieri ha di recente vinto l'Open battendo in finale un altro super ex professionista siciliano, il siracusano Alessio Di Mauro.

C'è passato l'insossidabile Peppe Vento, asso della pallacanestro: andava ad allenarsi il quando giocava a basket, per poi passare al tennis dalla seconda metà degli anni '70, sport in cui si destreggia ancora oggi, a 74 anni suonati. Erano anni, del resto, in cui tutti facevano sport, ne facevano più di uno e spesso tutti bene.

L'elenco dei soci storici è poi lun-

ghissimo: Peppe Pellegrino, Santo Liotta, Enzo Vacira (che i campi del vecchio Circolo, negli anni '50, li ha visti), Alfonso Del Giudice, Michele Poma, Alberto Loreto, Francesco Collica, Giuseppe Messina, Paolo Pollina.

Le donne, seppur il tennis si presti molto, praticavano poco, nei primi anni si ricorda Leda Fodale. Adesso è diverso, e spesso i corsi per adulti sono frequentati da molte donne, di varia età.

Oggi il cambio generazionale ha imposto nuovi nomi. I giocatori più in vista sono Ezio Ricevuto (che è anche il presidente), il direttore sportivo Marcello De Martino, l'istruttore Attilio Amodeo, Fabio Ellena, Dario Saffina. Ma i «vecchi» non mollano, e così premolare, come negli anni '60, è un problema. (PAPA)

VEDERE & SENTIRE

Mazara Convegno al Comune sul pescato

*** «La valorizzazione del pescato - esperienze ed opportunità» è il tema del convegno che si terrà oggi, dalle 9, presso l'aula consiliare del Comune di Mazara, nell'ambito di Blue Sea Land. Ad introdurre i lavori sarà l'onorevole Laura Venetelli, responsabile Pd Pesca e Acquacoltura. Conclude Alessandro Iannitti, dirigente del Ministero delle politiche agricole. (MAX)

Trapani Si conclude progetto dello Sciascia Bufalino

*** Oggi alle 17 alla Casina delle Palme di Trapani, l'Istituto «Sciascia e Bufalino» di Erice, presenta il Leen Teen Final event, evento conclusivo del partenariato europeo che ha visto insieme Italia, Polonia, Irlanda del Nord, Romania e Portogallo. Al termine degustazione a cura del centro di cultura gastronomica «Nuara». (MAX)



TRAPANI, S'INAUGURA LA SALA LAURENTINA

*** Sarà inaugurata oggi alle 17 dal Vescovo Pietro Maria Fragnelli la sala Laurentina (nella foto) a Trapani, che riapre dopo quasi vent'anni. L'ex chiesa del Santissimo Sacramento, distrutta durante la seconda guerra mondiale, era stata un punto di riferimento per tutte le attività pastorali e sociali della comunità ecclesiale del centro storico: luogo dove si tenevano i primi

granzi per gli immigrati che sbarcavano a Trapani e dormivano all'Addacciò ma anche cuore pulsante di attività culturali e ricreative. Al termine della cerimonia di inaugurazione si terrà presso la Chiesa di San Pietro (ore 19) la celebrazione eucaristica con l'avvio dell'attività pastorale delle parrocchie «San Lorenzo» e «San Pietro». (MAX)

Salemi Visite gratuite al sistema museale

*** Per l'iniziativa nazionale Famiglie al Museo, oggi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, visite gratuite al sistema museale di Salemi. Per l'occasione i più piccoli potranno partecipare ai laboratori didattici «Impara giocando, tra disabilità, gioco e cultura». A cura delle associazioni Spazio Libero Onlus, Artemisia e Creative Lab. Prenotazioni al 328849525. (MAX)

Erice Sbandieratori nel centro storico

*** Continua l'attività del nuovo gruppo Musicisti e Sbandieratori «Real Trinacria» Trapani-Erice. Oggi in mattinata appuntamento ad Erice nel centro storico per partecipare al Raduno Nazionale delle Confraternite del cibo. Alle 17 il gruppo aprirà a Dattilo l'evento «Festa del Cannolo». Per l'occasione in programma alle 18 una tavola rotonda. (AIN)

Mazara Blue Sea Land, degustazioni e musica

*** A Mazara del Vallo ultimo giorno per la Vedizione di «Blue Sea Land», l'Expo del distretto agroalimentari del Mediterraneo, Africa e Medio Oriente. Tra le iniziative, dalle 18 apertura degli stand e degustazioni dei vari Paesi che partecipano. Alle 18,30 in piazza San Michele esibizione della Miniband, concerto con gli allievi della scuola di Fabio Crescente. (MAX)

Salemi Raccolta fondi per i terremotati

*** Tutti a tavola per Amatrice oggi dalle 11 alle 17 in concomitanza con l'apertura dell'anno pastorale nella parrocchia della Chiesa Madre di Salemi sulla Piazza Lampiasi. In programma un momento conviviale per ritrovarsi insieme nel posto che più di tutti ricorda il terremoto del 1968, per creare un ponte carità con quanti si trovano nel disagio e nel lutto. (AIN)

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: cronaca.trapani@gds.it